



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 6 settembre 2010 (07.09)
(OR. en)**

13203/10

**AGRI 303
AGRIFIN 20
FIN 378**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Signor Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	18 agosto 2010
Destinatario:	Signor Pierre de BOISSIEU, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

Oggetto:	Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'andamento delle spese del FEAGA - Sistema d'allarme - n. 4-6/2010
----------	---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione COM(2010) 438 definitivo.

All.: COM(2010) 438 definitivo



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 17.8.2010
COM(2010) 438 definitivo

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO
E AL CONSIGLIO**

sull'andamento delle spese del FEAGA

Sistema d'allarme

n. 4-6/2010

INDICE

1.	Introduzione	4
2.	Entrate destinate al FEAGA.....	4
3.	Entrate provenienti dai contributi temporanei per la ristrutturazione (settore dello zucchero).....	5
4.	Osservazioni relative all'esecuzione provvisoria del bilancio FEAGA 2010	5
5.	Esecuzione delle entrate destinate al FEAGA	9
6.	Esecuzione delle entrate provenienti dai contributi temporanei per la ristrutturazione (settore dello zucchero).....	10
7.	Esecuzione del Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero	10
8.	Conclusioni	10

ALLEGATO: UTILIZZAZIONE PROVVISORIA DEGLI STANZIAMENTI DEL FEAGA AL
30.4.2010

1. INTRODUZIONE

Nella tabella allegata è riportato l'effettivo livello di esecuzione del bilancio nel periodo dal 16 ottobre 2009 al 30 aprile 2010 rispetto al profilo di spesa previsto dall'indicatore istituito sulla base dell'articolo 20 del regolamento (CE) n. 1290/2005¹ del Consiglio.

2. ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

In base al disposto dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, relativo al finanziamento della politica agricola comune, le entrate generate dalle rettifiche finanziarie apportate nell'ambito di decisioni di verifica della conformità, dalle irregolarità e dai prelievi sul latte sono destinate a finanziare le spese del FEAGA. Tale norma stabilisce che le entrate con destinazione specifica possono essere utilizzate per coprire il finanziamento della spesa del FEAGA sostenuta dagli Stati membri. La quota eventualmente non utilizzata di tali entrate è automaticamente riportata al successivo esercizio finanziario².

La lettera rettificativa della Commissione per il 2010 presenta sia le ultime stime relative all'importo degli stanziamenti che saranno necessari per finanziare la spesa prevista per le misure di mercato e gli aiuti diretti, sia le stime delle entrate con destinazione specifica che si prevede verranno rimosse nel corso dell'esercizio finanziario in questione e il riporto del saldo delle entrate con destinazione specifica rimaste disponibili dal precedente esercizio finanziario. Di conseguenza, nella proposta relativa alla presente lettera rettificativa sull'importo degli stanziamenti da assegnare al FEAGA, la Commissione ha preso in considerazione il totale delle entrate con destinazione specifica che si prevede saranno disponibili nel prossimo esercizio finanziario e ha richiesto un livello di stanziamenti calcolato deducendo l'importo stimato delle entrate con destinazione specifica dalla spesa stimata per il FEAGA per lo stesso anno. L'autorità di bilancio ha poi adottato il nuovo bilancio FEAGA, i cui stanziamenti non includono le entrate con destinazione specifica previste.

Al momento della redazione della lettera rettificativa 2010, la Commissione ha stimato le entrate con destinazione specifica disponibili a 922 milioni di euro. In particolare:

- secondo le stime, le entrate con destinazione specifica generate nel corso dell'esercizio di bilancio 2010 dovrebbero ammontare a 789 milioni di euro. In base alle previsioni, 600 milioni di euro e 91 milioni di euro dovrebbero essere ottenuti rispettivamente dalle rettifiche per verifiche di conformità e dalle irregolarità. Le entrate provenienti dai prelievi sul latte sono stimate a 98 milioni di euro;

¹ GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 1.

² Le entrate con destinazione specifica riportate devono essere utilizzate per prime, vale a dire prima degli stanziamenti votati dall'Autorità di bilancio o delle entrate generate durante l'esercizio (art. 10 del regolamento finanziario).

- l'importo delle entrate con destinazione specifica da riportare dal bilancio 2009 a quello 2010 è stimato a 133 milioni di euro.

Nella lettera rettificativa del 2010, la Commissione ha destinato questa entrata di 922 milioni di euro a due regimi. In particolare:

- 222 milioni di euro sono stati destinati ai fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e
- 700 milioni di euro al regime di pagamento unico.

Per questi due regimi l'autorità di bilancio ha infine votato stanziamenti pari rispettivamente a 547 milioni di euro e a 28 480 milioni di euro, in conformità alla lettera rettificativa della Commissione. La somma degli stanziamenti votati e delle entrate con destinazione specifica summenzionate corrisponde a una stima totale del fabbisogno di stanziamenti pari a 769 milioni di euro per i fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e a 29 180 milioni di euro per il regime di pagamento unico.

Nella tabella allegata, che presenta la previsione di bilancio 2010 per il periodo fino al 30 aprile 2010, gli stanziamenti votati per i due regimi suindicati sono inclusi negli stanziamenti di bilancio originali per il settore degli ortofrutticoli e per gli aiuti diretti disaccoppiati, che ammontano rispettivamente a 720,1 milioni di euro e 33 272 milioni di euro senza tener conto delle entrate con destinazione specifica summenzionate. Dopo aver incluso le entrate destinate a questi settori, il totale degli stanziamenti previsti nel bilancio 2010 ammonta a 942,1 milioni di euro per gli ortofrutticoli e a 33 972 milioni di euro per gli aiuti diretti disaccoppiati.

3. ENTRATE PROVENIENTI DAI CONTRIBUTI TEMPORANEI PER LA RISTRUTTURAZIONE (SETTORE DELLO ZUCCHERO)

I contributi temporanei per la ristrutturazione nel settore dello zucchero sono trattati alla stregua di entrate con destinazione specifica intese a finanziare gli aiuti alla ristrutturazione in questo settore e altri tipi di aiuti contemplati dal Fondo per la ristrutturazione. Per le campagne di commercializzazione del periodo 2006/2007 – 2008/2009, tali importi si riferiscono alle quote di zucchero, sciroppo di inulina e isoglucosio detenute dagli operatori e che gli Stati membri devono versare nel Fondo a due riprese, rispettivamente entro il 31 marzo e il 30 novembre di ciascuna di tali campagne. Al momento della stesura del bilancio 2010, tali entrate erano stimate a 606,8 milioni di euro per l'esercizio successivo. Al tempo stesso, era previsto il riporto di 717,9 milioni di euro dall'esercizio finanziario 2009 all'esercizio finanziario 2010.

4. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO FEAGA 2010

Di seguito figurano alcune osservazioni sintetiche su taluni articoli di bilancio che presentano, o presenteranno nel corso della campagna, i divari più significativi tra il livello di esecuzione previsto e quello effettivo del bilancio 2010.

4.1. Misure di mercato

Il livello degli stanziamenti utilizzati per interventi sui mercati agricoli è risultato inferiore a quello previsto dall'indicatore al 30 aprile 2010 di -241,4 milioni di euro. Questa differenza è dovuta principalmente ai programmi alimentari e al settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari che al momento presentano una sottoutilizzazione degli stanziamenti. Nel contempo altri settori, come quelli degli ortofrutticoli, del vino e degli altri prodotti vegetali e relative misure, presentano una sovrautilizzazione.

4.1.1. Cereali (-12,3 milioni di euro)

L'attuale rallentamento del ritmo di utilizzazione degli stanziamenti rispetto al livello dell'indicatore è dovuto principalmente al ritmo rallentato degli apporti di cereali nelle scorte pubbliche comparati con il ritmo mantenuto quando è stato istituito l'indicatore 2010. Questo rallentamento del ritmo incide sulle spese sostenute e dichiarate dagli Stati membri relativamente ai costi di ammasso. La Commissione ritiene che questa situazione sia temporanea.

4.1.2. Restituzioni per i prodotti non compresi nell'allegato I (-27,5 milioni di euro)

L'attuale rallentamento del ritmo di utilizzazione degli stanziamenti rispetto al livello dell'indicatore è dovuto principalmente alla spesa inferiore sostenuta dagli Stati membri per il pagamento delle restituzioni all'esportazione per i prodotti lattiero-caseari contenuti nei prodotti agricoli trasformati esportati. Ciò è dovuto al fatto che la situazione sui mercati lattiero-caseari è assai migliorata rispetto a quella esistente quando è stata elaborata la lettera rettificativa per l'esercizio di bilancio 2010. Pertanto la Commissione ha interrotto il pagamento delle restituzioni all'esportazione per i prodotti lattiero-caseari nel novembre 2009. La Commissione ritiene che questo ritmo inferiore di utilizzazione degli stanziamenti in questo settore continuerà fino alla fine dell'esercizio finanziario e che genererà risparmi di bilancio in questo settore.

4.1.3. Programmi alimentari (-109,6 milioni di euro)

Il ritmo inferiore di utilizzazione degli stanziamenti rispetto al livello dell'indicatore è attualmente dovuto al ritardo nell'approvazione del piano 2010 di distribuzione dell'aiuto alimentare da parte della Commissione. Mentre le uscite di cereali e zucchero dall'ammasso pubblico, previste nel piano del 2010, sono state lente, le uscite di prodotti lattiero-caseari previste nello stesso piano sono iniziate solo dopo il 1° maggio 2010. Attualmente la Commissione ritiene che tale ritmo sia temporaneo e che aumenterà con l'avanzare dell'esercizio di bilancio.

4.1.4. Zucchero (+8,9 milioni di euro)

Le principali misure finanziate nell'ambito del presente esercizio di bilancio sono rappresentate dal pagamento di titoli ancora in sospeso per le restituzioni all'esportazione di zucchero, stimato a 12 milioni di euro, e dalle spese per l'uscita dall'ammasso pubblico dei quantitativi di zucchero da distribuire nel contesto del piano di aiuto alimentare agli indigenti per il 2010, stimato a -11 milioni di euro. Aggiungendo il pagamento degli importi ancora in sospeso per altri regimi relativi

allo zucchero, stimati a 0,5 milioni di euro, il bilancio definitivo per il settore saccarifero è pari a 1,5 milioni di euro. Tuttavia, al momento, i pagamenti del FEAGA per tale settore concernono segnatamente i pagamenti di titoli ancora in sospeso per le restituzioni all'esportazione che ammontano a 9,4 milioni di euro. L'uscita dello zucchero dall'ammasso pubblico non ha ancora avuto luogo. Pertanto, i pagamenti già effettuati in questo settore presentano attualmente una significativa sovrautilizzazione degli stanziamenti rispetto al livello dell'indicatore.

4.1.5. Ortofrutticoli (+27,9 milioni di euro rispetto agli stanziamenti votati)

Questo livello di esecuzione è attribuibile ai pagamenti effettuati dagli Stati membri per i fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori, finanziati tanto con gli stanziamenti votati in bilancio quanto con le entrate destinate al regime in questione nel bilancio 2010 (NB: per i particolari, cfr. il precedente punto 2). Detto livello è il risultato dell'applicazione, per il periodo fino al 30 aprile 2010, dell'indicatore agli stanziamenti votati in bilancio che non includono le entrate destinate a tale settore.

NB: per agevolare la lettura, la Commissione ha introdotto una nota * nella tabella relativa all'utilizzazione provvisoria riportata nella tabella allegata. Questa nota indica quale sarebbe la situazione se, alla data del 30 aprile 2010, l'indicatore fosse stato applicato agli stanziamenti complessivi che dovrebbero essere disponibili per finanziare tale settore. Come precisato al precedente punto 2, il finanziamento complessivo che dovrebbe essere disponibile per questo settore è costituito dagli stanziamenti votati in bilancio, pari a 720,1 milioni di euro, e dalle entrate destinate a tale settore, che secondo le stime ammontano a 222 milioni di euro. Pertanto, se l'indicatore fosse stato applicato al finanziamento totale di 942,1 milioni di euro che in base alle previsioni dovrebbe essere disponibile per questo settore, vi sarebbe una sottoutilizzazione pari a -48,3 milioni di euro.

Allo stato attuale, la Commissione ritiene che tale situazione sia temporanea e che il bilancio 2010 sarà eseguito come stabilito.

4.1.6. Prodotti del settore vitivinicolo (+33,3 milioni di euro)

Se paragonato al livello di stanziamenti di bilancio mostrato dall'indicatore al 30 aprile 2010, questo modello di esecuzione superiore agli stanziamenti di bilancio è dovuto all'accelerazione del ritmo dei pagamenti effettuati dagli Stati membri, in particolare per il regime di estirpazione. Anche nei programmi nazionali di sostegno si osserva un'accelerazione dei pagamenti effettuati dagli Stati membri, seppure a un ritmo inferiore. Poiché la spesa primaria in questo settore (NB: programmi nazionali di sostegno e regime di estirpazione) è soggetta a massimali forfettari, la Commissione ritiene che questa situazione sia temporanea.

4.1.7. Altri prodotti vegetali e relative misure (+9,9 milioni di euro)

Se paragonato al livello di stanziamenti di bilancio mostrato dall'indicatore al 30 aprile 2010, questo modello di esecuzione superiore agli stanziamenti di bilancio è dovuto all'accelerazione del ritmo dei pagamenti effettuati dagli Stati membri, in particolare per i programmi POSEI. Sulla base dell'esperienza degli anni scorsi, la Commissione ritiene che questa situazione sia temporanea.

4.1.8. Latte e prodotti lattiero-caseari (-154,7 milioni di euro)

La situazione sui mercati lattiero-caseari è assai migliorata rispetto a quella esistente quando è stata elaborata la lettera rettificativa per l'esercizio finanziario 2010. Pertanto la Commissione ha interrotto il pagamento delle restituzioni all'esportazione per i prodotti lattiero-caseari. Inoltre i prezzi di mercato nell'UE sono notevolmente aumentati e ciò ha messo fine al conferimento di latte scremato in polvere e di burro all'ammasso pubblico, con conseguente stabilizzazione dei quantitativi immagazzinati per questi due prodotti. L'attuale rallentamento del ritmo di utilizzazione degli stanziamenti rispetto al livello dell'indicatore è dovuto al minor volume delle spese attualmente sostenute in tale settore in virtù dei fattori precedentemente indicati. La Commissione ritiene quindi che questo ritmo inferiore di utilizzazione degli stanziamenti continuerà fino alla fine dell'esercizio finanziario e genererà risparmi di bilancio in questo settore.

4.2. Aiuti diretti

L'utilizzazione degli stanziamenti per gli aiuti diretti è risultata superiore rispetto al livello mostrato dall'indicatore al 30 aprile 2010 di 728,4 milioni di euro.

4.2.1. Aiuti diretti disaccoppiati (+865,4 milioni di euro rispetto agli stanziamenti votati)

Questo livello di esecuzione è attribuibile ai pagamenti effettuati dagli Stati membri per il regime di pagamento unico, finanziato tanto con gli stanziamenti votati in bilancio quanto con le entrate destinate al regime in questione nel bilancio 2010 (NB: per i particolari, cfr. il precedente punto 2). Detto livello è il risultato dell'applicazione, per il periodo fino al 30 aprile 2010, dell'indicatore agli stanziamenti votati in bilancio che non includono le entrate destinate a tale settore.

NB: per agevolare la lettura, la Commissione ha introdotto una nota * nella tabella relativa all'utilizzazione provvisoria riportata nella tabella allegata. Questa nota indica quale sarebbe la situazione se, alla data del 30 aprile 2010, l'indicatore fosse stato applicato agli stanziamenti complessivi che dovrebbero essere disponibili per finanziare tale settore. Come precisato al precedente punto 2, il finanziamento complessivo che dovrebbe essere disponibile per questo settore è costituito dagli stanziamenti votati in bilancio, pari a 33 272 milioni di euro, e dalle entrate destinate a tale settore, che secondo le stime ammontano a 700 milioni di euro. Pertanto, se l'indicatore fosse stato applicato al finanziamento totale di 33 972 milioni di euro che in base alle previsioni dovrebbe essere disponibile per questo settore, la sovrautilizzazione sarebbe stata limitata a 190,3 milioni di euro.

Al momento la Commissione ritiene che il presente regime mostrerà una migliore esecuzione nel 2010 rispetto a quella del 2009.

4.2.2. Altri aiuti diretti (-138,5 milioni di euro)

Questo modello di esecuzione è dovuto in particolare a un rallentamento del ritmo dei pagamenti effettuati dagli Stati membri per alcuni regimi (premi per vacche nutrici, tabacco e frumento duro) rispetto al livello attualmente mostrato dall'indicatore. Allo stato attuale, la Commissione ritiene che tale situazione sia temporanea.

4.3. Audit delle spese agricole

4.3.1. Liquidazione dei conti degli esercizi precedenti (+115 milioni di euro)

L'attuale livello di esecuzione risulta dal raffronto delle rettifiche della liquidazione dei conti già effettuate con il livello dell'indicatore corrispondente al 30 aprile 2010. Tuttavia va osservato che non sono ancora state dichiarate tutte le decisioni di liquidazione dei conti previste nell'ambito del corrente esercizio finanziario. Pertanto, la Commissione ritiene, per il momento, che l'attuale livello di esecuzione sia temporaneo.

Va tuttavia precisato che la Commissione, nella sua lettera rettificativa per il 2010, ha proposto rettifiche pari a -80 milioni di euro mentre l'autorità di bilancio ha stabilito un importo di -310 milioni di euro. Attualmente la Commissione ritiene che le rettifiche previste sulla base delle sue decisioni di liquidazione dei conti e sulla base del mancato rispetto dei termini di pagamento dell'aiuto da parte degli Stati membri interessati non siano sufficienti a coprire tale importo straordinario imposto dall'autorità di bilancio e ciò comporterà un disavanzo negli stanziamenti di bilancio, cui la Commissione dovrà far fronte con stanziamenti di bilancio positivi per chiudere tali conti nel 2010.

5. ESECUZIONE DELLE ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

La tabella allegata indica che al 30 aprile 2010 sono state riscosse entrate con destinazione specifica pari a 522,7 milioni di euro. In particolare:

- le entrate provenienti da rettifiche nell'ambito della verifica di conformità ammontavano a 188,8 milioni di euro, con ulteriori importi previsti per la fine dell'esercizio finanziario;
- le entrate generate dalle irregolarità ammontavano a 92,4 milioni di euro, con ulteriori importi previsti per la fine dell'esercizio finanziario;
- attualmente tutti i prelievi sul latte sono stati riscossi, per un valore di 100 milioni di euro, a fronte di una previsione iniziale di 98 milioni di euro;
- infine, contrariamente alla previsione iniziale di un importo di 133 milioni di euro, l'importo delle entrate con destinazione specifica riportate dal bilancio 2009 a quello 2010 è risultato pari a 141,5 milioni di euro.

Pertanto, l'importo delle entrate con destinazione specifica disponibile per finanziare la spesa FEAGA, al 30 aprile 2010, ammonta a 522,7 milioni di euro. Attualmente la Commissione prevede di recuperare completamente la totalità delle entrate con destinazione specifica di 789 milioni di euro la cui riscossione è prevista per il 2010 nel bilancio 2010.

6. ESECUZIONE DELLE ENTRATE PROVENIENTI DAI CONTRIBUTI TEMPORANEI PER LA RISTRUTTURAZIONE (SETTORE DELLO ZUCCHERO)

Nel novembre 2009 gli Stati membri hanno versato la seconda rata dei contributi temporanei alla ristrutturazione per la campagna di commercializzazione 2008/2009, pari a 606,8 milioni di euro e quindi all'importo della stima iniziale. Inoltre, contrariamente alle previsioni iniziali, l'importo delle entrate con destinazione specifica riportate dal bilancio 2009 a quello 2010, che avrebbe dovuto essere pari a 717,9 milioni di euro, è ammontato a 768,3 milioni di euro. Pertanto, l'importo complessivo delle entrate con destinazione specifica disponibile per il bilancio 2010 sotto forma di contributi temporanei alla ristrutturazione ha raggiunto 1 375,1 milioni di euro.

7. ESECUZIONE DEL FONDO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL SETTORE DELLO ZUCCHERO

Alla fine di aprile 2010, gli Stati membri hanno effettuato pagamenti a titolo di aiuti per la ristrutturazione del settore dello zucchero, di aiuti per la diversificazione o di aiuti per le raffinerie per un totale di 91,1 milioni di euro.

8. CONCLUSIONI

Dall'esecuzione provvisoria degli stanziamenti del bilancio FEAGA 2010, per il periodo fino al 30 aprile 2010, risulta che i rimborsi mensili agli Stati membri hanno superato i livelli previsti dall'indicatore di circa 571,2 milioni di euro. Tale sovrautilizzazione deriva in primo luogo dalle spese per aiuti diretti mentre, per quanto attiene la spesa per interventi sui mercati agricoli, il miglioramento della situazione del mercato del latte consentirà dei risparmi sia sulle previsioni di spesa per le restituzioni all'esportazione per i prodotti lattiero-caseari, sia sulle previsioni di spesa per l'ammasso pubblico di latte scremato in polvere e di burro.

Al momento la Commissione prevede di utilizzare l'importo delle entrate con destinazione specifica disponibile, come pure quello che sarà disponibile nel corso della campagna, principalmente per il finanziamento dei fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori e del regime di pagamento unico, come inizialmente previsto in fase di elaborazione del bilancio.

Quanto all'incremento da parte dell'Autorità di bilancio delle rettifiche contabili pari a -230 milioni di euro, che porta l'importo complessivo a -310 milioni di euro, la Commissione prevede che le rettifiche imposte dalle decisioni della Commissione relative alla liquidazione dei conti e altre rettifiche dovute al mancato rispetto dei termini di pagamento dell'aiuto da parte degli Stati membri interessati non saranno sufficienti per finanziare queste spese negative. La Commissione prevede che la parte non coperta di queste spese negative sarà finanziata con i summenzionati risparmi potenziali nei mercati agricoli, specialmente nel settore lattiero-caseario e nei settori non elencati nell'allegato I, e con le entrate a destinazione specifica che saranno disponibili nel 2010.

ALLEGATO

ESERCIZIO DI BILANCIO 2010 (**) UTILIZZAZIONE PROVVISORIA DEGLI STANZIAMENTI FEAGA

Situazione al 30/4/2010
in milioni di euro

	Stanzamenti bilancio (***)	Utilizzazione da novembre a aprile	Utilizzazione %	Profilo di utilizzazione ad aprile	Divario tra esecuzione e indicatore		
	mio EUR A	mio EUR B	% C=B/A	% D	mio EUR E=D*A	% F=C-D	mio EUR G=B-E
Spese							
05 01 (1) SPESE AMMINISTRATIVE DEL FEAGA 05010401	9,0	0,9	10,3 %	33,0 %	3,0	-22,7 %	-2,0
Totale 05 01 Spese amministrative del FEAGA	9,0	0,9	10,3 %	33,0 %	3,0	-22,7 %	-2,0
05 02 INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI							
05 02 01 Cereali	115,1	61,5	53,5 %	64,2 %	73,9	-10,7 %	-12,3
05 02 02 Riso	p.m.	0,0	0,0 %				
05 02 03 Restituzioni per i prodotti fuori allegato 1	114,0	40,0	35,1 %	59,2 %	67,5	-24,1 %	-27,5
05 02 04 Programmi alimentari	500,1	51,7	10,3 %	32,2 %	161,2	-21,9 %	-109,6
05 02 05 Zucchero	1,5	9,7	646,8 %	54,2 %	0,8	592,6 %	8,9
05 02 06 Olio d'oliva	57,5	29,0	50,4 %	69,5 %	40,0	-19,1 %	-11,0
05 02 07 Piantе tessili	30,0	6,0	20,1 %	28,0 %	8,4	-7,9 %	-2,4
05 02 08 Prodotti ortofrutticoli (si stimano a 222 Mio EUR gli stanziamenti provenienti da entrate)(*)(****)	720,1	275,2	38,2 %	34,3 %	247,3	3,9 %	27,9
05 02 09 Prodotti del settore vitivinicolo	1.338,3	221,7	16,6 %	14,1 %	188,4	2,5 %	33,3
05 02 10 Promozione	57,2	28,2	49,3 %	52,2 %	29,9	-2,9 %	-1,6
05 02 11 Altri prodotti vegetali e altre misure	356,2	200,9	56,4 %	53,6 %	191,0	2,8 %	9,9
05 02 12 (4) Latte e prodotti lattiero-caseari	943,1	265,2	28,1 %	44,5 %	420,0	-16,4 %	-154,7
05 02 13 Carni bovine	26,1	13,3	50,8 %	61,0 %	15,9	-10,1 %	-2,6
05 02 14 Carni ovine e caprine	p.m.	0,0					
05 02 15 Carni suine, uova, pollame, apicoltura e altri prodotti animali	136,1	62,2	45,7 %	45,4 %	61,8	0,3 %	0,4
Totale 05 02 Interventi sui mercati agricoli (esclusa la voce 05 02 16)	4.395,3	1.264,7	28,8 %	34,3 %	1.506,1	-5,5 %	-241,4
05 03 AIUTI DIRETTI							
05 03 01 Aiuti diretti disaccoppiati (si stimano a 700 Mio EUR gli stanziamenti provenienti da entrate)(*)(****)	33.272,0	32.955,1	99,0 %	96,4 %	32.089,6	2,6 %	865,4
05 03 02 Altri aiuti diretti	5.995,0	4.590,4	76,6 %	78,9 %	4.728,9	-2,3 %	-138,5
05 03 03 Aiuti aggiuntivi	6,0	2,7	44,3 %	20,3 %	1,2	24,0 %	1,4
Totale 05 03 Aiuti diretti	39.273,0	37.548,1	95,6 %	93,8 %	36.819,8	1,9 %	728,4
05 04 ALTRE SPESE							
05040114 Sviluppo rurale finanziato dal FEAOG, sezione Garanzia - Periodo di programmazione 2000-2006	p.m.	-2,4					
05040302 Risorse genetiche vegetali e animali — Completamento delle misure precedenti	p.m.	0,0					
05 07 05070106 Liquidazione dei conti degli esercizi precedenti	-310,0	-16,8	5,4 %	42,5 %	-131,8	-37,1 %	115,0
(3) 05070107 Verifica di conformità degli esercizi precedenti	p.m.	0,0					
Altre linee (05070102 e 050702)	9,5	1,7	17,6 %	62,7 %	6,0	-45,0 %	-4,3
05 08 STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO DEL SETTORE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE (esclusa la voce 050810)	40,6	30,0	74,0 %	77,2 %	31,3	-3,2 %	-1,3
11 02 (2) MERCATI DELLA PESCA (esclusa la voce 11020103)	30,5	0,1	0,3 %	0,0 %	0,0	0,3 %	0,1
17 01 (1) (2) SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE "SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI" 17010401, 17010405, 17010407 e 17010431	2,3	1,3	58,6 %	66,1 %	1,5	-7,5 %	-0,2
17 03 (1) (2) SANITÀ PUBBLICA 17 03 02 Fondo comunitario per il tabacco - pagamenti diretti da parte dell'UE	16,9	0,0	0,0 %	0,0 %	0,0	0,0 %	0,0
17 04 (1) (2) SICUREZZA ALIMENTARE, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE da 170401 a 170407 (esclusa la voce 17040303)	352,7	289,6	82,1 %	87,9 %	310,2	-5,8 %	-20,6
Totale spese (esclusa la voce 05 02 16)	43.819,8	39.117,2	89,3 %	88,0 %	38.546,1	1,3 %	571,2

Entrate con destinazione specifica	di cui si tiene conto nel bilancio					
6 7 0 1 Liquidazione dei conti FEAGA — Entrate con destinazione specifica	600,0	188,8				
6 7 0 2 Irregolarità FEAGA – Entrate con destinazione specifica	91,0	92,4				
6 7 0 3 Prelievo supplementare a carico dei produttori di latte – Entrate con destinazione specifica	98,0	100,0				
Entrate con destinazione specifica riportate dal bilancio 2009	133,0	141,5				
Totale entrate (escluso il capitolo 68)	922,0	522,7				

Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero	di cui si tiene conto nel bilancio					
05 02 16 Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero	439,7	91,1				
6 8 0 1 Contributo temporaneo per la ristrutturazione — Entrate con destinazione specifica	606,8	606,8				
Entrate con destinazione specifica riportate dal bilancio 2009	717,9	768,3				
6 8 0 2 Irregolarità concernenti il fondo temporaneo per la ristrutturazione – Entrate con destinazione specifica	p.m.	0,0				
6 8 0 3 Liquidazione del fondo temporaneo per la ristrutturazione – Entrate con destinazione specifica	p.m.	0,0				
Totale del Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero	885,0	1.283,9				

(*) Unicamente per informazione: spese rispetto agli stanziamenti iniziali e stima delle entrate con destinazione specifica						
05 02 08 Ortofrutticoli (incluse entrate con destinazione specifica per 222 Mio EUR)(****)	942,1	275,2	29,2 %	34,3 %	323,5	-5,1 %
05 03 01 Aiuti diretti disaccoppiati (incluse entrate con destinazione specifica per 700 Mio EUR)(****)	33.972,0	32.955,1	97,0 %	96,4 %	32.764,8	0,6 %

(**) Esercizio finanziario = dal 16.10.2009 al 15.10.2010 ma spese dirette possibili fino al 31.12.2010

(***) Riguarda gli impegni

(****) Compresa l'utilizzazione delle entrate riportate dall'esercizio precedente

(1) Capitolo non riservato esclusivamente al FEAGA

(2) Capitolo al di fuori del titolo 05 ma incluso nel FEAGA

(3) Da usare solo nei casi in cui gli Stati membri sono beneficiari

(4) Di cui 300 milioni di euro sono imputati al capitolo 40 02